

UFFICIO DI DIREZIONE

DETERMINAZIONE N. 95 DEL 23 NOVEMBRE 2009

OGGETTO: Discarica di S.Orsola. Realizzazione impianto di trattamento del percolato. Richiesta alla Regione dell'Umbria. Servizio Rifiuti.

IL DIRETTORE

- Vista la seguente relazione tecnica del Direttore,

“La Determinazione Dirigenziale n. 6329 del 17/07/2008 della Regione dell'Umbria di autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) della discarica di S.Orsola, alla lettera I del capitolo 2) prescrive a carico del gestore quanto di seguito riportato testualmente:

Impianto trattamento del percolato.

E' fatto obbligo al Gestore di dotare il sito di un impianto di trattamento del percolato prodotto dai processi di degradazione dei rifiuti e dalla lisciviazione da parte delle acque meteoriche.

E' fatto obbligo al Gestore di presentare il progetto alla Regione dell'Umbria, alla Provincia di Perugia, al Comune di Spoleto e all'Arpa competente per territorio, entro 150 giorni dal rilascio dell'Autorizzazione Integrata Ambientale con eventuali ulteriori prescrizioni.

In linea generale, l'impianto dovrà essere opportunamente dimensionato, l'effluente depurato dovrà essere scaricato nel sottostante Fosso della Rena e per eventuali altri usi consentiti, quale l'abbattimento delle polveri, ecc...

Il concentrato residuo, previa caratterizzazione, dovrà essere inviato ad idonei impianti di smaltimento debitamente autorizzati. Il Gestore potrà smaltire il concentrato in discarica solo se, a seguito di opportuno processo di inertizzazione, la caratterizzazione lo classifichi come rifiuto speciale non pericoloso.

E' fatto obbligo al Gestore, così come previsto dall'art. 20, comma 2 della DGR 1171/07 “Direttiva tecnico regionale: disciplina degli scarichi delle acque reflue”, qualora l'impianto di trattamento del percolato abbia arresti temporanei per l'effettuazione di manutenzioni straordinarie e/o ordinarie, di darne tempestiva comunicazione alla Provincia di Perugia ed all'Arpa.

E' fatto divieto al Gestore, di scaricare tal quale il percolato nel sottostante Fosso della Rena.

Il percolato dovrà essere stoccato nell'apposita vasca nell'attesa del ripristino dell'impianto altrimenti dovrà essere smaltito con autocisterna presso impianti debitamente autorizzati e

comunque verranno concordate, volta per volta con le autorità competenti, le operazioni da eseguire.

E' richiesto di realizzare l'impianto entro 12 mesi dall'esecutività del presente atto (17 luglio 2009).

Il 26 settembre 2008 la Valle Umbra Servizi spa ha affidato allo studio Associato Lombardi, Spazzoli, Paglionico di Forlì, l'incarico di redigere uno studio di fattibilità.

In data 2 aprile è stato consegnato l'elaborato richiesto, nel quale sono state illustrate le seguenti quattro ipotesi progettuali:

Ipotesi A)

Raccolta del percolato, stoccaggio presso la discarica di S.Orsola e periodico trasporto del percolato tal quale presso impianto esterno per il trattamento e smaltimento;

Ipotesi B)

Raccolta del percolato, stoccaggio presso la discarica di S.Orsola, costruzione di impianto di pretrattamento di tipo chimico fisico presso il depuratore di Camposalese finalizzato alla riduzione delle concentrazioni degli inquinanti presenti nel percolato e periodico trasporto del percolato trattato presso impianto esterno per smaltimento;

Ipotesi C)

Raccolta del percolato, stoccaggio presso la discarica di S.Orsola e costruzione di impianto di trattamento del percolato – impianto ad osmosi inversa presso la stessa discarica. E' prevista l'attivazione di uno scarico delle acque trattate in acque superficiali e la distribuzione dei residui del trattamento direttamente in discarica;

Ipotesi D)

Raccolta del percolato, stoccaggio presso la discarica di S.Orsola e costruzione di impianto di trattamento del percolato – impianto di evaporazione e finissaggio con osmosi inversa presso la stessa discarica. E' prevista l'attivazione di uno scarico delle acque trattate in acque superficiali e la distribuzione dei residui del trattamento direttamente in discarica.

Il Cda di Vus spa ha ritenuto che l'ipotesi B) sia la soluzione che meglio si adatterebbe alle necessità della Valle Umbra Servizi spa, con la localizzazione dell'impianto in adiacenza all'impianto di depurazione di Camposalese, in corso di ampliamento, anziché presso la discarica di S.Orsola.

Questa soluzione ottimizzerebbe il funzionamento del depuratore ma oltre a costare più della ipotesi C) vedrebbe anche un ciclo continuo di trasporto da S.Orsola a Camposalese.

Con nota Vus prot. 8415 del 28.05.2009 è stata trasmessa la documentazione per i provvedimenti di competenza dell'ATI 3.

La questione in oggetto ha una stretta connessione con l'impianto "Idrogest" di Casone del quale si è ottenuto dall'ATI 3 il dissequestro preliminare in data 15/09/2009 da parte del PM della Procura della Repubblica di Perugia.

Lo studio redatto per conto della Vus il 02/04/2009 prevede il seguente quadro sintetico di costi del percolato calcolati negli ultimi 2 anni di attività della discarica di S.Orsola e sui 30 anni successivi (post mortem):

Costo nei 2 anni residui di attività della discarica di S.Orsola			
IPOTESI A	IPOTESI B	IPOTESI C	IPOTESI D
€ 1.220.000,00	€ 882.000,00	€ 540.00,00	€ 1.920.000,00

Costo nei 30 anni POST-MORTEM			
IPOTESI A	IPOTESI B	IPOTESI C	IPOTESI D
€ 3.485.657,00	€ 3.215.196,00	€ 2.648.976,00	€ 8.167.400,00

Costo complessivo ANNI 2 + 30			
IPOTESI A	IPOTESI B	IPOTESI C	IPOTESI D
€ 4.705.657,00	€ 4.097.196,00	€ 3.188.976,00	€ 10.087.400,00

Si ribadisce che la Vus spa ritiene più conveniente l'ipotesi B), cioè la delocalizzazione dell'impianto di trattamento del percolato dalla discarica di S.Orsola al depuratore di Camposalese in quanto consentirebbe da una parte di garantire l'efficienza e la salvaguardia del Depuratore stesso e dall'altra di trattare rifiuti liquidi privati provenienti da tutta la Regione, con relativo beneficio economico.

Si ribadisce altresì tuttavia che quando sarà ripresa l'attività dell'impianto Idrogest, per operare nei confronti del mercato privato dei rifiuti liquidi, potrebbe essere sufficiente questo impianto che in virtù del project financing con cui è stato realizzato diventerà di proprietà di Vus spa alla relativa scadenza.(2012).

Al momento se non venisse realizzato alcuno impianto di percolato (come al contrario prescrive l'AIA Regionale) i costi presunti che il gestore Vus spa affronterebbe nei 2+30 anni post mortem sarebbero stimati nell'ordine di circa € 2.739.000,00. Peraltro detto costo è basato su una previsione 2008 di € 32,00 a tonnellata quando invece nel 2008 il costo effettivo è stato di quasi € 38,00 a tonnellata.

In conclusione si tratta di valutare tra le seguenti due ipotesi operative:

- 1) richiedere alla Regione Umbria lo stralcio dell'AIA di S.Orsola dell'impianto di trattamento del percolato continuando con il trasporto e lo smaltimento in altri impianti ed in quello di Idrogest presso Casone quando tornerà operativo.

- 2) Richiedere, fermo quanto al punto A), di progettare un nuovo impianto di trattamento del percolato presso il depuratore di Camposalese secondo l'ipotesi progettuale B) preferita da Vus spa che affiancherebbe l'impianto di Idrogest di Casone: costo complessivo € 4.092.196,00.

In ogni caso essendo formalmente scaduto il 17.07.2009 il termine entro cui ai sensi dell'AIA doveva essere avviata la realizzazione dell'impianto di percolato presso S.Orsola, si rende necessario avanzare formale richiesta alla Regione Umbria di modifica dell'AIA stralciando il predetto impianto e valutare come ATI 3 adeguatamente (inserendo la relativa soluzione nel redigendo Piano di Ambito dei Rifiuti) l'ipotesi a regime di trattamento del percolato (in sostanza utilizzo dell'impianto Idrogest Casone solamente o aggiungendo l'ipotesi B) indicata dalla Vus spa);

- Visto il D.L.vo n. 152/2006;
- Vista la L. r. 23/2007;
- Vista l'Aia della Discarica di S.Orsola di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 6239 del 17.07.2009;
- Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione della Vus spa n. 41 del 02.04.2009 di approvazione dello studio di fattibilità redatto dallo Studio associato Lombardi-Spazzoli-Paglionico di Forlì con preferenza per l'ipotesi B) ivi formulata;
- Acquisito il parere di legittimità favorevole del Direttore dell'Ente, Avv. Fausto Galilei

DETERMINA

- 1) di richiedere alla Regione dell'Umbria – Servizio Rifiuti, per le ragioni espresse in narrativa, lo stralcio dall'AIA della discarica di S.Orsola, della prescrizione della realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato;
- 2) di dare atto che con il redigendo Piano di Ambito dei rifiuti in attuazione della L.r. 11/2009 si opererà la scelta più opportuna e conveniente in termini ambientali ed economici circa il trattamento del percolato stesso anche alla luce della riattivazione dell'impianto di Idrogest di Casone;
- 3) di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 c. 4 del Tuel n. 267/2000 e di trasmetterlo alla Regione Umbria, alla Vus spa e di pubblicarlo sul sito internet dell'ATI 3.

Il Direttore
Dott. Avv. Fausto Galilei